

Cittadinanza Attiva e Prevenzione del Rischio

Soggetto proponente: Arci Nuova Associazione TRIESTE

Localizzazione dell'intervento: Distretto di Tripoli - LIBANO

Partner locale: Unione delle Municipalità di Al Fayahaa

Settore d'intervento: Azioni rivolte a favorire la partecipazione democratica, il dialogo e la civica convivenza

Costo totale del progetto: € 50.000,00.-

Contributo regionale: € 30.000,00.-

Durata del progetto: 9 mesi

Contestualizzazione del progetto

La comunità urbana di Al Fayahaa, composta dalle tre municipalità di Tripoli, Al Mina e Beddawi, presenta numerose problematiche legate al tema della sicurezza pubblica, derivanti principalmente alle sue scarse competenze nel far fronte alle emergenze giornaliere. Alla mancanza di coordinamento tra i principali attori preposti a rispondere in caso di crisi (Municipalità, Croce Rossa Libanese, Protezione Civile Libanese e Vigili del Fuoco), si aggiungono una frammentazione degli interventi e una scarsità di mezzi e risorse. Tali elementi hanno contribuito ad aumentare il senso di insicurezza dei cittadini, in un contesto sociale già fortemente degradato a causa dell'elevato tasso di povertà all'interno dell'Unione, del notevole numero di immigrati e dell'alto tasso di povertà sociale tra i gruppi religiosi ed etnici. La Municipalità ha individuato nella creazione di una Unità di Crisi lo strumento adatto per far fronte a questi problemi e superare i propri limiti fornendo ai vari soggetti impegnati nella pubblica sicurezza il mezzo più adeguato a garantire un migliore coordinamento e interventi più rapidi ed efficaci in caso di emergenza. Una volta superato il problema del coordinamento congiunto delle crisi, grazie all'intervento di ARCS nell'ambito del progetto "Supporto Istituzionale per la gestione integrata delle emergenze nella conurbazione di Al Fayahaa", il passo successivo sarà l'avvio, da parte della municipalità stessa, di studi sulla percezione del rischio nella comunità di Tripoli e, successivamente, lo svolgimento di attività di comunicazione ed educazione alla cittadinanza sui rischi presenti nell'aria e i conseguenti comportamenti da tenere in caso di emergenza. In questo modo, lo sforzo di coordinamento dei soggetti responsabili della pubblica sicurezza, si unirà ad un approccio più partecipato da parte della cittadinanza, accrescendo così le condizioni strutturali per un miglioramento della partecipazione democratica e il senso di sicurezza degli abitanti dell'Unione.

Obiettivo generale

Incrementare il rafforzamento istituzionale nella prevenzione e gestione del rischio attraverso il potenziamento della coesione sociale e territoriale.

Obiettivi specifici

Rafforzare la capacità di azione in caso di rischio, da incidenti di origine naturale e/tecnologica, attraverso processi di cittadinanza attiva e mediante l'approvazione di capacità di pianificazione e gestione del rischio.

Beneficiari diretti e indiretti

Diretti: 100 studenti che parteciperanno ai laboratori sulla prevenzione e gestione del rischio, 20 rappresentanti della municipalità e degli altri enti coinvolti direttamente e indirettamente nell'Unità di Crisi che parteciperanno al processo di ricerca partecipata su prevenzione e gestione del rischio, 300 utenti della campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione del rischio.

Indiretti: tutta la popolazione della Federazione delle Municipalità di Tripoli – Al Mina – Beddawi che usufruiranno di una migliore consapevolezza sia degli enti interessati in caso di crisi che rispetto ai comportamenti e strategie per rispondere alle emergenze.

Beneficiari in Friuli Venezia Giulia:

Tutti gli studenti e il personale docente del Corso Magistrale in Cooperazione Interculturale allo Sviluppo dell'Università degli Studi di Trieste.

I beneficiari constano nell'organizzazione di una serie di incontri che si svolgeranno presso la sede di via Filzi, 14 a Trieste, durante i quali i partecipanti avranno la possibilità di conoscere il progetto e familiarizzare con le fondamentali azioni di ricerca, progettazione e di attuazione di un reale progetto di cooperazione internazionale.

Inoltre, visto il caloroso sostegno e approvazione della Protezione Civile Regionale per quanto riguarda la validità e l'utilità del progetto in questione, non è da sottovalutare l'impatto positivo e diretto del progetto di ricerca per la Protezione Civile Regionale.

Quest'ultima, a termine del progetto, disporrà dei risultati della ricerca che potranno essere utilizzati come punto di riferimento per progetti e missioni con simili finalità. Infine, parallelamente al progetto non va esclusa la possibilità tra la Protezione Civile Regionale, l'Università degli Studi di Trieste e la Protezione Civile Libanese di tessere proficui legami di reciproco aiuto, conoscenze e cooperazione.

Risultati attesi

Migliorate le condizioni sociali e comunitarie di Tripoli attraverso il sostegno alla proclamazione e gestione di un piano per la riduzione del rischio.

Aumentata la sensibilità dei cittadini della comunità di Tripoli sul tema della gestione e della prevenzione del rischio e della collaborazione fra istituzioni e cittadini stessi.

Principali attività

Predisposizione degli strumenti: analisi del contesto e strutturazione della metodologia e degli strumenti operativi.

Predisposizione dei materiali divulgativi relativi ai risultati del progetto e realizzazione di incontri di sensibilizzazione.